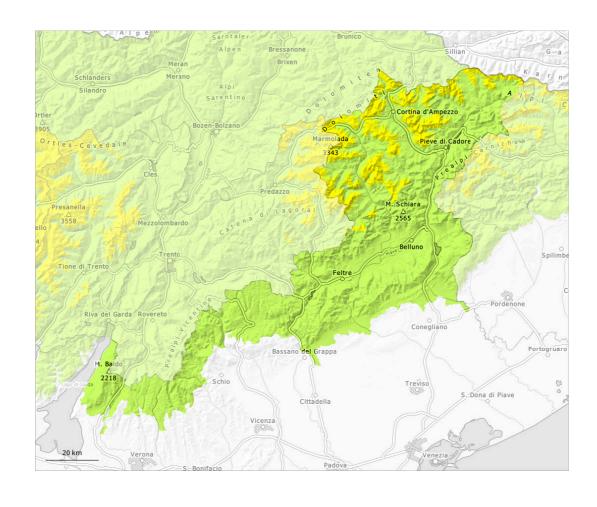
Giovedì 10.04.2025

Pubblicato il 09.04.2025 alle ore 17:00





3 marcato **4** forte

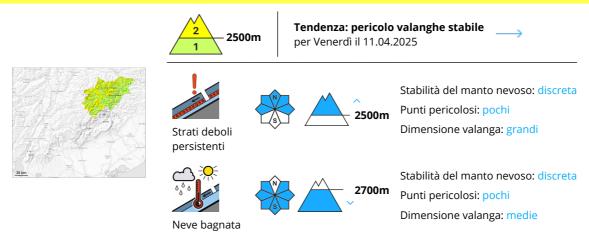
5 molto forte

2 moderato

1 debole



Grado di pericolo 2 - Moderato



Sui pendii esposti a nord, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe umide.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Veneto

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Pagina 2

Giovedì 10.04.2025

Pubblicato il 09.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole







Neve bagnata





Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, si è formata una crosta superficiale. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata.



Veneto Pagina 3